

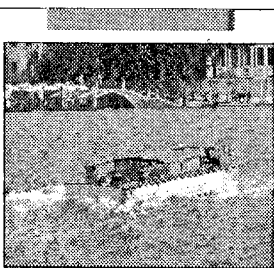
Taxi, pochi turisti e nuove licenze "congelate"

Ritirato l'aumento annunciato dal vicesindaco. Salta anche il trasferimento degli approdi dalla Cornoldi a Sant'Elena

Il Comune "congela" le nuove licenze taxi. Il vicesindaco Michele Vianello mette nel cassetto la delibera fino a metà marzo, in attesa di capire se ci sarà una ripresa economica, e di conseguenza un incremento di turisti tale da giustificare le 60 nuove licenze di motoscafi ipotizzate solo qualche mese fa.

Soddisfatti, per ora, i tassisti, che in questi giorni avevano prodotto uno studio in grado di dimostrare che i tempi di attesa agli stazi erano pari a zero. Canta vittoria l'opposizione, che fin da subito aveva chiesto il ritiro della delibera.

«Prendiamo atto del buonsenso del vicesindaco - esordisce Raffaele Speranzon (An) - sono contento che grazie a me questa delibera sia stata ritirata perché non era più in grado di sostenerla. Quella delibera, così com'era stata confezionata non si vedrà mai più, altro che marzo, se l'è rimangiata». Vianello, da parte sua, giustifica il "congelamento" con la crisi generale, le modifiche all'assetto dell'economia mondiale e il crollo di turisti. «Lo studio costruito a Natale per conto dei tassisti non è esattamente affidabile, ma capisco che sono cambiati anche i presupposti di quello del Coses con la crisi del turismo - spiega - se quando ho fatto la delibera fossi stato in grado di prevedere l'economia non mi sarei qui». Beppe Caccia (Verdi) plaude alla decisione: «Una maggiore prudenza mi sembra positiva, una scelta intelligente da parte della giunta». Mentre Valerio Lastrucci (Idv) chiede un centinaio di nuove li-



An "conquista" del tesseramento di un centinaio di tassisti La Lega attacca

cenze nell'arco di tre anni, di rivedere gli scafi perché non producano moto ondoso e che la categoria si faccia carico di collegamenti notturni tra l'ospedale e le isole.

Intanto, il gossip politico narra che a causa di questa maretta tra amministrazione comunale e categoria in questi giorni si siano registrati un centinaio di tesseramenti dei motoscafisti a favore di An. Mugugno le sigle Ugl e Cisl, che insieme contano una sessantina di iscritti. «Siamo spiazzati da questo cambiamento di atteggiamento - dicono Sebastiano Costalonga e Roberto Ferrara - che senso ha? È logico che a Carnevale ci sarà un po' più di movimento». Costalonga e Ferrara annunciano anche l'intenzione di impugnare il provvedimento che ha portato alla formazione della commissione di-

sciplinare. «Apprendiamo ora che è stata istituita - dicono - avevamo mandato la nostre candidature e invece non sono state neanche prese in considerazione, né ci hanno fatto sapere nulla». Intanto, Alberto Mazzone (Lega) attacca il vicesindaco: «Leggo in bilancio che sono stati messi a fabbisogno per la realizzazione di nuovi pontili oltre 3 milioni di legge speciale - annota - è paradossale visto che ora gli operatori potranno caricare e scaricare i passeggeri ovunque, ben venga la manutenzione dei pontili esistenti, ma si rifletta sulla necessità di realizzarne di nuovi, soprattutto con i soldi di legge speciale. Anche perché si finirebbe per far pagare centomila euro per ogni nuovo pontile, con soldi di tutti, vale a dire quelli della legge speciale. Una follia». Ma il vicesindaco si difende: «Sono i soldi previsti nel caso in cui un giorno si decidesse di modificare l'approdo dei Gran Turismo, ossia non far più sbarcare i turisti davanti alla Caserma Cornoldi - ribatte - ma mica li abbiamo quei soldi. Per il resto, ci sono spiccioli per la manutenzione dei pontili esistenti». Insomma, il progetto di spostare gli approdi dalla Cornoldi a Sant'Elena per ora è saltato. Nel frattempo, la commissione quarta ha licenziato la delibera che prevede lo stralcio degli articoli 10 e 11 del regolamento, che permette di regolarizzare il servizio di taxi: in pratica, si potrà prendere il taxi da qualsiasi punto della città. Mentre è in fase di studio anche la diminuzione degli attuali turni.

Manuela Lamberti

